

AL SAN MATTEO

Covid non risparmia i neonati: dieci i positivi

Una decina di bambini contagiati dal Coronavirus curati nel reparto di pediatria del **policlinico San Matteo**. Alcuni anche di pochi mesi di vita: il più piccino ha solo sessanta giorni. Alcuni di loro sono pavese.

Nessuno, per fortuna, è in gravi condizioni e la maggior parte hanno già fatto ritorno nelle rispettive famiglie. Un bimbo di un mese è stato invece curato in un ospedale milanese. **AGATTI / APAG. 4**

Dieci bimbi con l'infezione alcuni anche di pochi mesi

La maggior parte sono stati curati e dimessi, solo uno è in terapia intensiva
Il primario Marseglia: «Il contagio non è mai placentare ma arriva dai genitori»

Adriano Agatti / PAVIA

Una decina di bambini contagiati dal Coronavirus curati nel reparto di pediatria dell'ospedale San Matteo. Alcuni anche di pochi mesi di vita: il più piccino ha solo sessanta giorni. Alcuni di loro sono pavese.

DIECI BIMBI POSITIVI

Nessuno, per fortuna, è in gravi condizioni e la maggior parte sono ritornati nelle rispettive famiglie.

Un bimbo di un mese, i genitori abitavano in un comune del Pavese, è stato invece curato in un ospedale milanese. E' ancora ricoverato nel reparto di terapia intensiva.

Purtroppo il Coronavirus non risparmia nemmeno i bimbi anche se, per fortuna, le loro condizioni sono decisamente meno gravi rispetto agli adulti.

«Vorrei subito chiarire un

aspetto importante – spiega il professor Gianluigi Marseglia, direttore del dipartimento di pediatria dell'ospedale San Matteo – non è stata assolutamente provata la trasmissione del virus per via placentare da mamma a bambino. Questo non sembra decisamente possibile. Il contagio avviene sempre nel primo periodo di vita con il contatto con i familiari e con la mamma positiva. Il tampone non viene eseguito a tutti i bimbi ma solo in condizioni particolari. Ad esempio è un esame indispensabile se la mamma è positiva al virus. Ma anche in questo caso non è detto che la positività della madre si trasmetta automaticamente al bimbo. Abbiamo infatti riscontrato alcuni casi di positività della madre e della negatività del bimbo. Sono aspetti molto importanti che devono essere chiariti per non

generare paura e confusione».

REPARTO PROTETTO

Nel reparto di pediatria è stato creato un repartino isolato dove vengono ricoverati i bimbi positivi al Coronavirus.

Si tratta di sei lettini che assolutamente staccati dagli altri. E' stato reso necessario sia per gli stessi bimbi positivi che per gli altri ricoverati che, in questo modo, non corrono il rischio di essere contagiati. Un reparto nel reparto che è stato creato in sole quattro ore.

«E' vero - continua il professor Marseglia – la risposta della direzione dell'ospedale è stata molto rapi-



Peso: 1-5%, 4-6%

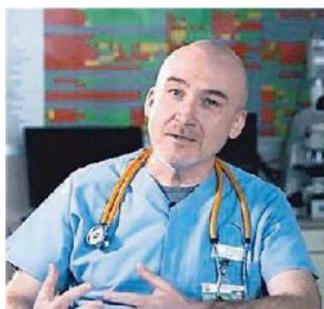
da e incisiva. Ci siamo riuniti e abbiamo deciso di creare dal nulla questo settore completamente isolato dal resto del reparto. E' stato uno sforzo notevole ma, grazie ad un eccellente lavoro di squadra di tutto il San Matteo, siamo riusciti ad ottenerlo. Il nostro obiettivo è di evitare il contagio ospedaliero. Sino ad oggi ce l'abbiamo fatta. Vorrei invitare i genitori a non aver timore nel portare i bambini che non stanno bene al pronto soccorso pediatrico del San Matteo. Anche lì sono state

prese numerose precauzioni. Abbiamo creato un percorso parallelo per evitare il contagio. I bimbi che arrivano con sintomi riconducibili al Coronavirus vengono subito trasferiti in un settore protetto e qui vengono sottoposti al tampone. I bimbi positivi li trasferiamo nel settore protetto della pediatria, se sono negativi ritornano a casa ovviamente con le cure del caso. Devo dire che in quarant'anni di professione non mi sono mai trovato di fronte ad

una simile situazione. Ma il San Matteo sta dimostrando di essere all'altezza della situazione». —



Il reparto di terapia intensiva del San Matteo di Pavia blindato per evitare la diffusione del Coronavirus



**GIANLUIGI MARSEGLIA
È IL DIRETTORE DI PEDIATRIA
AL POLICLINICO S. MATTEO**

«Alle mamme dico che il pronto soccorso pediatrico è blindato per evitare rischi di ammalarsi dentro l'ospedale»



Peso: 1-5%, 4-60%